

Comunicato Stampa

Il CdA ha esaminato i risultati preliminari al 31 dicembre 2006 *Approvato il progetto di ristrutturazione e di integrazione delle attività di BNL con quelle di BNP Paribas*

Ricavi in crescita

- Margine di intermediazione +8% circa rispetto a dicembre 2005
- Margine di interesse +4% circa rispetto a dicembre 2005

Valori patrimoniali in rafforzamento

- Tier 1 ratio al 7% (+0,3 p.p. rispetto a dicembre 2005)
- Coefficiente di solvibilità al 10,5% (+1,0 p.p. rispetto a dicembre 2005)

Presidio del rischio di credito su livelli elevati

- Copertura sofferenze al 69%
- Copertura incagli, crediti scaduti da oltre 90 giorni e crediti ristrutturati al 37%

Redditività netta influenzata dagli accantonamenti dei costi di ristrutturazione del piano triennale 2007-09 e dall'armonizzazione dei criteri valutativi a livello di gruppo

- Utile netto a 44 milioni

Approvato il progetto di ristrutturazione e di integrazione delle attività di BNL, prevalentemente estere, con quelle di BNP Paribas

Roma, 9 febbraio 2007. Il Consiglio di Amministrazione di BNL, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Abete, ha preso visione dei risultati consolidati preliminari al 31 dicembre 2006.

I risultati dell'anno - non ancora sottoposti a revisione contabile - confermano la buona crescita dei ricavi complessivi e della redditività ordinaria.

I risultati del periodo risentono invece in via straordinaria:

- ✍ degli accantonamenti per costi di ristrutturazione pari a circa 381 milioni ante imposte derivanti dal piano triennale 2007-09 e relativi, per la parte più significativa, al piano di esodo volontario anticipato del personale;
- ✍ degli effetti derivanti dal cambiamento dei criteri di stima, già ricompresi sostanzialmente nei risultati semestrali e dei primi 9 mesi dell'anno, con un impatto complessivo di circa 538 milioni ante imposte.

L'**utile netto** consolidato del 2006, comprensivo dei suddetti impatti straordinari, si attesta a 44 milioni (532 milioni l'utile netto dell'esercizio 2005). Al netto di tali impatti straordinari l'utile netto si sarebbe attestato a 655 milioni.

Il bilancio consolidato di gruppo e la bozza del progetto di bilancio di BNL SpA per l'esercizio 2006 saranno approvati dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2007.

I risultati preliminari di conto economico del gruppo BNL

Il **margine di intermediazione** contribuisce al risultato con 3.102 milioni, in crescita di circa l'8% sul 2005. Nel suo ambito il **margine di interesse** (1.744 milioni) si incrementa di circa 4% sull'anno precedente. In lieve calo invece la contribuzione delle **commissioni nette** , pari a 1.007 milioni (-1% circa rispetto al corrispondente periodo 2005).

Gli altri ricavi, che includono il **risultato netto e i dividendi dell'attività di negoziazione, copertura e fair value option** e l' **utile da cessione di attività finanziarie** , ammontano complessivamente a 351 milioni (185 milioni nel 2005) e includono un contributo netto positivo di 135 milioni riveniente da operazioni di natura non ricorrente.

Le **rettifiche di valore nette** per deterioramento crediti ed altre attività ammontano a 643 milioni (111 milioni a dicembre 2005) e comprendono per 403 milioni l'impatto derivante dall'applicazione delle politiche di gruppo in materia di presidio creditizio.

Le **spese amministrative** , complessivamente pari a 2.254 milioni, risultano in crescita sul 2005 essenzialmente a seguito dell'accantonamento dei costi triennali di ristrutturazione derivanti dal piano 2007-09 per l'esodo volontario anticipato degli organici concordato dalla banca con le organizzazioni sindacali. Le **spese per il personale** sono infatti pari a 1.589 milioni (1.215 milioni nel 2005) e crescono dello 0,7% al netto dei menzionati oneri di ristrutturazione. Stabili sono invece le **altre spese amministrative** (665 milioni).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono pari a 150 milioni e includono per 94 milioni l'onere netto derivante dagli accordi transattivi recentemente raggiunti per il contenzioso Parmalat in Italia e negli Stati Uniti.

Le **rettifiche su attività materiali ed immateriali** si attestano a 246 milioni e comprendono per 101 milioni l'effetto derivante dai più accelerati criteri di ammortamento applicati dal gruppo.

Il risultato consolidato dell'esercizio comprende infine 106 milioni di **utili delle attività in via di dismissione al netto delle imposte** rivenienti dalla cessione delle attività in Argentina, realizzati nella prima parte dell'anno.

Lo stato patrimoniale del gruppo BNL al 31 dicembre 2006

Il **patrimonio netto** consolidato si attesta a 5.070 milioni (+1% circa sul 2005). I coefficienti patrimoniali risultano in sensibile miglioramento: il **Tier 1 ratio** si

attesta al 7% (6,7% a dicembre 2005) ed il **coefficiente di solvibilità** al 10,5% (9,5% a fine 2005), quest'ultimo rafforzato dai prestiti subordinati per complessivi 1.000 milioni ricevuti dalla controllante BNP Paribas nella seconda parte dell'anno.

Gli **impieghi per cassa verso la clientela** risultano in crescita dell'1,5% al livello di 65.261 milioni (64.288 milioni a fine dicembre 2005). Inoltre i livelli di presidio della qualità del credito risultano in deciso miglioramento rispetto al dicembre 2005. I **crediti deteriorati** netti si sono ridotti a 1.989 milioni (2.350 milioni a fine 2005) con una copertura passata dal 53,6% ad oltre il 60%. Nel loro ambito le **sofferenze** nette si attestano a 1.096 milioni (1.004 milioni l'ammontare a fine dicembre 2005) con un livello di copertura pari al 69% (68% a fine 2005), mentre gli incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati netti raggiungono complessivamente 893 milioni (1.346 milioni a fine 2005) con un livello di copertura pari a 37% (30% a fine 2005). I crediti scaduti tra 90 e 180 giorni risultano anch'essi coperti al 37%.

La **raccolta diretta da clientela** ammonta a 65.294 milioni (63.228 milioni a fine 2005), in crescita del 3,3% sul 2005.

I risultati preliminari di BNL SpA

Il bilancio individuale della Banca chiude l'esercizio con una perdita netta di 29 milioni e con un patrimonio netto – comprensivo di tale perdita – di 4.448 milioni (4.459 milioni a fine dicembre 2005).

Tale risultato rispecchia, come per il consolidato, l'impatto derivante per la Banca dagli accantonamenti per costi di ristrutturazione del piano triennale (371 milioni la quota di competenza relativa alla Capogruppo) e delle armonizzazioni dei criteri di stima (450 milioni per la sola Capogruppo).

Approvato il progetto di ristrutturazione e di integrazione delle attività di BNL con quelle di BNP Paribas

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il progetto di ristrutturazione e di integrazione delle attività, prevalentemente estere, della Banca con quelle di BNP Paribas, già esaminato in via preventiva dal Consiglio lo scorso 30 gennaio.

Tale progetto - la cui attuazione richiederà, tra l'altro, le necessarie autorizzazioni della Banca d'Italia per gli aspetti di vigilanza e regolamentari di sua competenza - prevede il conferimento delle attività bancarie commerciali della Banca ad una società italiana di nuova costituzione, che assumerebbe la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro Spa", da essa direttamente ed integralmente controllata, e la fusione per incorporazione di BNL, quale risultante

ad esito di tale conferimento, in BNP Paribas. Le attività di BNL che sarebbero integrate in BNP Paribas per effetto della fusione comprendono le succursali estere di New York, Londra, Madrid e Hong Kong ed alcune partecipazioni in società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, dopo aver approvato il progetto, ha riservato a successive sedute del Consiglio l'approvazione degli atti necessari all'esecuzione del progetto.

Contatti:

Servizio Media Relations

Francesco Chiurco

Piera Antinucci

Tel. +39 06 4702 7209-15

Fax +39 06 4702 7445

[*press.bnl@bnlmail.com*](mailto:press.bnl@bnlmail.com)